

LETTERE • OPINIONI E COMMENTI

CASA CLIMA RISPONDE

ULRICH SANTA

SCUOLA CLIMA: MODELLO EDUCATIVO RISPETTOSO DELL'AMBIENTE

In tempi in cui le ripercussioni del cambiamento climatico dominano i titoli della stampa e la necessità di un rapido intervento è incontestabile che l'educazione ambientale nelle nostre scuole assuma un'importanza sempre maggiore. "ScuolaClima" è un'iniziativa dell'Agenzia CasaClima volta a sensibilizzare gli studenti sulle questioni riguardanti il clima e la salvaguardia dell'ambiente, con un approccio che collega tra loro conoscenze, progetti concreti e vita quotidiana. L'iniziativa è stata sviluppata di concerto con l'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima, che già mette a disposizione delle scuole diversi strumenti di educazione ambientale. Con il progetto "ScuolaClima" si vuole sottolineare la necessità di informare i ragazzi fin dalla loro giovane età sui temi della difesa del clima, per fornire loro quegli strumenti in grado di indirizzarli in futuro verso uno stile di vita più sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

A gettare le fondamenta di "ScuolaClima" è un "clima team" di nuova formazione, composto da studenti, insegnanti e altro personale scolastico, che definisce le priorità e le misure per le rispettive scuole, monitorandone l'attuazione. Uno dei principali compiti del "clima team" è condurre un'analisi dell'edificio scolastico e del suo consumo energetico e proporre misure di miglioramento concrete. Inoltre, per diverse tematiche chiave vengono definiti progetti e interventi con l'obiettivo ultimo di coinvolgere costantemente nel programma la comunità scolastica in tutte le sue componenti. Progetti e misure vengono selezionati in maniera mirata attingendo da diverse macroaree per dare un quadro informativo il più ampio possibile.

A oggi, due sono le scuole ad aver già ottenuto il riconoscimento ScuolaClima: la scuola secondaria di primo grado Istituto Sacro Cuore di Rio Pusteria e la scuola primaria di San Genesio. La cerimonia di premiazione, in entrambi i casi dopo un anno scolastico, ha offerto al contempo l'occasione per ripercorrere a ritroso il cammino che ha portato le due scuole a diventare "ScuolaClima". Le iniziative e i progetti presentati nell'area "Energia, clima e sostenibilità" hanno mostrato come studenti e insegnanti possano lavorare assieme per costruire un futuro più sostenibile.

Si parte dall'analisi dell'edificio scolastico analizzandolo dal punto di vista energetico, compresi gli aspetti legati al comfort e con particolare attenzione al clima interno delle aule e alla qualità dell'aria. Sono molti gli aspetti trattati come ad esempio i temi dell'upcycling, cioè la trasformazione di materiali di scarto, prodotti inutili o indesiderati, in nuovi oggetti percepiti come di maggiore qualità e in generale al riutilizzo delle materie prime. Attraverso una formazione continua e workshop congiunti con i docenti e, su richiesta, anche con i genitori vengono trattati gli aspetti relativi al risparmio dell'acqua, all'utilizzo consapevole delle risorse naturali, fornendo informazioni sugli interventi atti a contrastare il cambiamento climatico e a conservare le biodiversità terrestri e marine.

L'importanza di "ScuolaClima" si estende, tuttavia, al di là dell'ambito scolastico: sono ragguardevoli, infatti, l'impegno e l'interesse dimostrati dagli alunni per le iniziative intraprese a conferma di come questo progetto, così come nelle attese, avrà ripercussioni sostenibili anche al di fuori della comunità scolastica.

RISPONDE
ALBERTO
FAUSTINI

Lettere al Direttore
lettere@altoadige.it
Via Volta 10, Bolzano

Censimento linguistico/1
Passaggio importante guardando al futuro

Gentile direttore, intervengo con piacere sul tema del censimento linguistico che sta interessando la nostra Provincia. Dalle pagine del suo giornale il concittadino Guido Paradisi lamentava una scarsa attenzione, da parte mia, a questo passaggio importante che implica effetti sulla quotidianità delle persone che abitano questa terra. Dall'esito del censimento dipendono non solo il numero dei posti riservati ai gruppi linguistici in occasione dei concorsi pubblici, ma anche le quote dei fondi pubblici destinati a scopi assistenziali, sociali e culturali. Rivendico con forza tre anni di impegno su questa tematica, che ho trattato in qualità di assessore comunale di Bolzano con delega alla statistica, promuovendo l'importanza di prendere parte al censimento linguistico. L'impegno del Comune di Bolzano su questo fronte prosegue grazie al lavoro dell'assessore Christian Battisti, che si sta spendendo molto per incentivare la partecipazione dei cittadini soprattutto del capoluogo. Il censimento linguistico pone ciclicamente forte interrogativi sull'opportunità di mantenere in essere un meccanismo che, per quanto possa apparire anacronistico, ha rappresentato la base della pacifica convivenza dei gruppi linguistici in Alto Adige. La regola della "Proporz" può davvero restare insensibile alle evoluzioni sociali degli ultimi cinquant'anni? È corretto che il merito e l'impegno, sia nello studio delle diverse discipline che della seconda lingua, vengano messi in secondo piano e diventino irrilevanti di fronte alla mera appartenenza linguistica? È indubbio che questo sistema meriti un ripensamento, che tenga conto dei passi da giganteschi fatti dalla società in mezzo seco-

LA FOTO DELLA LETTRICE



Valle della primavera in fiore

Ci sono già i bucanave, in anticipo di almeno un mese. Foto Cristina Furlan

lo di storia. La politica locale deve affrontare la tematica con visione, guardando al futuro di questa terra. Essa ha la responsabilità di mettere mano alle regole del gioco e non può limitarsi a rinviare al mittente le proposte, trincerandosi dietro all'intangibilità dello Statuto di Autonomia piuttosto che all'inopportunità di mettere in discussione i punti cardine della convivenza tra i gruppi linguistici. Tuttavia, un ripensamento del sistema può avvenire solo in maniera consensuale e deve individuare nuovi capisaldi, i quali riescano a rappresentare punti di equilibrio tra le diverse istanze dei gruppi. L'esigenza di modificare le regole del gioco non deve però far perdere di vista l'importanza e gli effetti che l'attuale quadro normativo riservano al censimento. C'è tempo fino al 29 febbraio per partecipare al censimento in forma telematica, mentre dal primo aprile e per tre mesi sarà possibile compilare la scheda in forma cartacea attraverso i compilatori. A scanso di equivoci preciso che la rilevazione del censimento è anonima e non incide sulla dichiarazione individuale in base alla quale il tribunale rilascia la certificazione di appartenenza al gruppo linguistico. Care cittadine e cari cittadini, partecipare al censimento significa prendere parte attivamente alla vita pubblica del nostro territorio, tutelando il proprio gruppo linguistico e diritti dei suoi componenti.

Angelo Gennaccaro
vicepresidente del Consiglio provinciale

Grazie per la risposta. A voi politici spetta anche il compito - non facile, come i primi dati legati alla partecipazione al censimento

dimostrano - di fare in modo che cittadini sempre più distanti riescano davvero a prendere parte attivamente (uso le sue parole) alla vita pubblica. Non è un passaggio facile, per diverse ragioni.

Censimento linguistico/2
Le proporzioni e le competenze

Gentile direttore, vorrei replicare al dott. Paradisi, che ringrazio per aver ripreso e criticato le mie riflessioni sul censimento linguistico e contribuito così a dare vita almeno sui giornali a quel dibattito che invece continua a mancare dalle aule della politica. Concordo con Paradisi sul fatto che il dibattito sarebbe stato probabilmente più opportuno in un altro momento. Sono in completo disaccordo con lui invece nell'assimilare la rinuncia alla partecipazione al censimento con l'evasione fiscale. La linea di demarcazione è inequivocabile: la seconda è un reato, la prima no. Ma anche se per ipotesi lo fosse, mi spingo ad affermare che non sempre obbedire è la cosa giusta da fare (come abbiamo appreso da Hannah Arendt): assegnare un posto di lavoro solo sulla base di una dichiarazione di appartenenza a un gruppo linguistico piuttosto che a un altro è e rimane un atto palesemente discriminatorio. Il sig. Paradisi mi chiede poi conferma se il mio obiettivo sia la difesa del gruppo linguistico italiano. Rispondo che il mio obiettivo è prima di tutto la difesa delle competenze, le quali dovrebbero essere messe a disposizione della comunità indipendentemente dalla madrelingua, a vantaggio di tutti: mettere un incompetente a capo ufficio solo perché è tedesco

(o italiano) è un danno per tutta la comunità, oltretutto in tempi che sono altamente concorrenziali a livello planetario. Certo, sappiamo che poi in pratica a subire maggiormente la proporzionale sono le competenze diffuse nel gruppo linguistico italiano piuttosto che in quello tedesco. Infine, segnalo di aver chiesto all'ASTAT cosa potrebbe succedere se il tasso di partecipazione fosse molto basso (attualmente al 25% circa). Non ho ricevuto una risposta - e mi piacerebbe averla! - ma credo che se così fosse i risultati dovrebbero essere ritenuti statisticamente insignificanti e quindi per la proporzionale si dovrebbe continuare a fare riferimento al censimento precedente, a tutto vantaggio del gruppo linguistico italiano (notoriamente in lento progressivo calo).

Leonardo Colletti

Utile precisazione. Ed è davvero importante che almeno in queste nostre pagine se ne parli, anche partendo da posizioni diverse o persino opposte.

La giunta regionale senza donne
La presenza in base al genere non va imposta

Non credo assolutamente sia un reale problema quello della mancata rappresentanza femminile in Giunta regionale. Se in Giunta regionale vi fossero sei donne elette a guidare un assessorato, bene, se non ve ne è neppure una, bene lo stesso. Importante non imporre la presenza in base al genere e che non vi siano limiti alle possibilità di partecipazione. Poi, in questo caso, decidono i rappresentanti eletti dai cittadini. Questi sceglieranno le persone che ritengono competenti e meritevoli, a seguito dei consueti accordi partitici, a prescindere dall'assurda e fortunatamente qui non imposta rappresentanza di genere. La vera parità è avere tutti le stesse possibilità senza vincoli di sorta né percorsi tutelati. Si ricorda che sono 24 le consigliere regionali che non saranno coinvolte nella nomina alla guida dell'assessorato, dimenticando, nella ovvia più totale indifferenza generale (che dovrebbe però essere trasversale), che ben 40 consiglieri regionali subiranno la stessa sorte senza lamentarsi. Essere "costrette", come purtroppo capita a molte donne, a lasciare il lavoro per accudire i figli o i genitori anziani, è un problema, non certo un assessorato mancato.

Claudio Della Ratta

Sa bene come la penso e l'ho scritto: la mentalità e la cultura ci cambiano solo se sarà per prima la politica a dare segnali importanti. Si sta perdendo un'occasione unica per cambiare le cose.

ALTO ADIGE

Direttore responsabile: Alberto Faustini

S.I.E. Spa
Società Iniziative Editoriali
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:
Orfeo Donatini
Amministratori delegati:
Michi Ebner
Roberto Rangoni
Consiglieri:
Giovanni Bort, Fabrizio Lorenz
Mauro Marcantoni, Enrico Zobele
Collegio Sindacale:
Michele Iori, Peter Giera
Patrizia Pizzini

Direttore editoriale:
Alberto Faustini

Sede legale:
Via d. Missioni Africane, 17
38121 Trento

Redazione:
Via Volta 10, 39100 Bolzano

S.I.E. s.p.a. ha designato, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, DPO) che è contattabile per la tutela dei dati personali attraverso dpo@siespa.it

Autorizzazione Tribunale di Bolzano n. 3 del 2/8/1948

Stampa: Athesia Druck S.r.l.
via del vigneto 7 - 39100 Bolzano
Certificato ADS n. 8621 del 18/12/2018
Codice ISSN 2499-0604

Abbonamenti e tariffe "Alto Adige"
7 numeri: € 359,90
12 mesi: € 339,90
6 mesi: € 204,90
6 mesi: € 184,90

Media Alpi Pubblicità srl
Via Missioni Africane 17 - Trento

Pubblicità Bolzano:
Via Volta 10 - Tel. 0471.307900

Pubblicità Trento:
Gall. Scudai 28/A - Tel. 0461.886257

Pubblicità Rovereto:
Corso Rosmini 66 - Tel. 0464.432223

Pubblicità Riva del Garda:
Viale Dante 8 - Tel. 0464.522031

Pubblicità nazionale:
A. Manzoni & C. S.p.A.
via Ferrante Aporti, 8 - 20125 Milano
tel. 02.57494802

OROSCOPO
DEL GIORNO

ARIETE 21/3 - 20/4
• La vicinanza di Giove preannuncia l'arrivo di buone notizie. Se siete alla ricerca di un lavoro incrociate le dita perché potreste ricevere una risposta positiva.

TORO 21/4 - 20/5
• Siate più altruisti nei confronti delle persone che vi sono intorno e non pensate sempre e solo a voi stessi. Cercate di aiutare gli amici che si trovano in difficoltà.

GEMELLI 21/5 - 20/6
• Solo rinunciando a qualcosa riuscite a raggiungere i vostri obiettivi e dovete capire cosa è meglio per voi. Non è una scelta che può essere fatta a cuor leggero: riflettete con calma.

Acquisto oro vecchio, protesi dentarie ed argento
Pagamento in contanti!

Oro Gold
Alex Muscolino

Vendita, restauro e rimessa a nuovo oreficeria a prezzi molto convenienti!

Via Fossato Molino 32 - Merano / Previo appuntamento al 3286717997

CANCRO 21/6 - 22/7
• Siete riusciti a risolvere tutti i vostri problemi e finalmente potrete godervi un po' di meritato relax. Il peggio è ormai alle spalle: evitate di rivolgere lo sguardo al passato.

LEONE 23/7 - 22/8
• Piccoli litigi con il partner metteranno a dura prova la stabilità della relazione e dovete prestare la massima attenzione. Non alzate toni e contate fino a dieci prima di rispondere.

VERGINE 23/8 - 22/9
• Non fidatevi di tutti e state attenti a quello che dite. Evitate di svelare progetti o piani futuri a persone che conoscete appena perché qualcuno potrebbe rubarvi l'idea.

BILANCIA 23/9 - 22/10
• Una buona comunicazione in ambito lavorativo è fondamentale per la riuscita di alcuni progetti. Non mettetevi in mostra cercando di strafare: dividete i compiti tra colleghi.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
• Il rapporto di coppia non sta attraversando il suo momento migliore e non dovete fingere che vada tutto bene. Solo attraverso il dialogo riuscirete a cambiare la situazione.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
• Siete sempre decisi e determinati in tutto quello che fate e questo vi rende un punto di riferimento per molti. L'atteggiamento è positivo, ma state attenti a non esagerare.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
• Alcuni cambiamenti lavorativi modificheranno la routine quotidiana, ma non preoccupatevi perché nel giro di pochi giorni ritroverete subito il perfetto equilibrio.

ACQUARIO 20/1 - 19/2
• Iniziate a progettare il futuro e schiaritevi le idee su cosa volete dalla vita. Prendetevi tutto il tempo che ritenete necessario, ma una volta individuata la strada da seguire percorretela.

PESCI 20/2 - 20/3
• Non lasciatevi condizionare dagli errori e dai giudizi degli altri. Fatevi scivolare tutto addosso e concentratevi solo e esclusivamente sul raggiungimento dei vostri obiettivi.